



festival della
FOTOGRAFIA ETICA

12 - 15 APRILE 2012

©Darcy Padilla

mostre, libri, videoproiezioni, dibattiti,
workshop, world.report award

LA GRANDE
FOTOGRAFIA
INTERNAZIONALE
A LODI

WWW.FESTIVALDELLAFOTOGRAFIAETICA.IT



©Darcy Padilla



©Yuri Kozyrev/NOOR



©Franco Pagetti/VII



©Kamran Najm/ Metrography/Parallelozero

Il **Festival della Fotografia Etica** entra nella piena maturità. Nato dall'esperienza e dalla cultura ormai ventennali maturate all'interno del **Gruppo Fotografico Progetto Immagine**, associazione di puro volontariato culturale, si presenta alla sua terza edizione.

Lo sguardo intimo, privato e profondo durato diciotto anni di **Darcy Padilla** con la mostra **The Julie Project** si affianca alla visione planetaria e complessa dell'agenzia **NOOR**, che analizza con **Climate Change** i problemi ambientali e le possibili soluzioni che ci coinvolgono tutti.

La maturità è anche quella di un Festival che diventa committente. **Iraq, oltre la notizia**, un lavoro che propone uno sguardo diverso e lontano dagli stereotipi sull'Iraq post Saddam Hussein.

In questa edizione si propongono due nuovi sguardi, **Spazio Giovani** e **Spazio Libri**: l'attenzione si pone su nuovi talenti e contemporaneamente rallenta e si sofferma nella profondità di visione di un libro fotografico.

Si confermano l'ormai noto **Spazio Ong** e il premio internazionale **World.Report Award**.

**La grande fotografia mondiale
dal 12 al 15 aprile ti aspetta per le vie di Lodi.**

MOSTRE FOTOGRAFICHE

The Julie Project **Darcy Padilla**
Climate Change **NOOR**
Iraq, oltre la notizia
Metrography, ParalleloZero e Festival della Fotografia Etica

SPAZIO ONG

Urban Survivors **Medici Senza Frontiere**
Me, you and everyone we know **Cesvi**
Mama Bissau
Fondazione "aiutare i bambini"
Waf Jeremie, l'inizio della Speranza
In Cammino con **Suor Marcella**
Qui Emergency Italia **Emergency**

SPAZIO GIOVANI

Gyumri il terremoto che continua
Alberto Maretti
Bande giovanili **João Pina**
Forse domani **Bieke Depoorter**
Tristezza altra **Marin Hock**

LE SERATE DEL FESTIVAL

Invision Images Photocollective greco
E-Il mensile
Franco Pagetti
Cesuralab Photocollective italiano

WORLD.REPORT AWARD

Premio Italiano di Fotogiornalismo

SPAZIO LIBRI

Poppy - Trails of Afghan Heroin
Robert Knoth e Antoinette de Jong
Stato d'Italia **Emiliano Mancuso**
Questions Without Answers
VII Photo-agency

LETTURE PORTFOLIO

Photoeditor, rappresentanti della FIAF,
direttori di testate di settore.
Self publish, be happy **Bruno Ceschel**

SPAZIO APPROFONDIMENTO

San Clemente di Raymond Depardon
letto da **Sandro Iovine**

ALTRE MOSTRE

Ludesan Life **Gruppo Fotografico Progetto Immagine**

WORKSHOP

ParalleloZero Lo sguardo diagonale -
Oltre gli stereotipi dell'informazione
Franco Pagetti Il fotogiornalismo:
pratica, editing e postproduzione

LODI CITTÀ DELLA FOTOGRAFIA

Gruppo Fotografico Progetto Immagine
Incontri di fotografia

Orari di apertura delle mostre: dal 12 al 15 aprile 2012

The Julie Project – Climate Change – Iraq, oltre la notizia – Spazio Giovani

Giov 12: 17.00-20.00, Ven 13: 17.00-20.00, Sab 14: 9.30-20.00, Dom 15: 9.30-20.00

Spazio ONG – World.Report Award

Giov 12: 17.00-19.00, Ven 13: 17.00-19.00, Sab 14: 9.30-19.00, Dom 15: 9.30-19.00

Legenda

| | | | | | |
|--|--------------------|--|--------------------------|--|------------------------|
| | Mostra fotografica | | World.Report Award | | Spazio Approfondimento |
| | Spazio Giovani | | Spazio Libri | | Workshop |
| | Spazio ONG | | Serate del Festival | | Letture portfolio |
| | Education | | N° del luogo sulla mappa | | |

GIOVEDÌ 12

ore 17.00 Inaugurazione della mostra:

Me, you and everyone we know | Cesvi

luogo evento pag.
7 11

ore 21.15

**Invision Images | La Grecia oggi.
Incontro con il photocollective greco e videoproiezione**

10 16

VENERDÌ 13

ore 17.00 Inaugurazione delle mostre:

Mama Bissau | Fondazione "aiutare i bambini"
**Waf Jeremie, l'inizio della Speranza |
In Cammino con Suor Marcella**

9 12
e
13

ore 21.15

E-Il mensile | Presentazione della rivista di Emergency

10 17

SABATO 14

ore 10.00 Inaugurazione e visita con gli autori della mostra:

Iraq, oltre la notizia | Metrography presso il Gruppo Fotografico

3 8

ore 11.30 Inaugurazione e visita guidata della mostra:

Qui Emergency Italia | Emergency

7 10

SABATO 14

ore 14.00-16.00 Inaugurazione e visite con gli autori dello

SPAZIO GIOVANI

luogo evento pag.
8 14

ore 16.00 Presentazione con autore del libro

Poppy – Trails of Afghan Heroin | Robert Knoth, Antoinette de Jong

8 22

ore 17.00 Presentazione con autore del libro

Stato d'Italia | Emiliano Mancuso

8 23

ore 18.00 Inaugurazione e visita con gli autori della mostra

Climate Change | NOOR

4 7

ore 21.15

Franco Pagetti | Incontro con il fotografo e videoproiezione

10 18

ore 23.00

La Notte del Festival! Un'occasione di incontro fra fotografi e visitatori

DOMENICA 15

ore 10.30 Inaugurazione e visita con gli autori della mostra

Numero 0 | Ludesan Life | Gruppo Fotografico Progetto Immagine

luogo evento pag.
6 21

ore 11.30 Inaugurazione e visita con l'autrice della mostra

The Julie Project | Darcy Padilla

5 6

ore 15.00 Presentazione con autori del libro

Questions Without Answers | VII Photo-agency

8 22

ore 16.00-18.00

**Letture di San Clemente di Raymond Depardon
tenuta da Sandro Iovine**

10 24

ore 18.30 Premiazione e visita con l'autore della mostra del

World.Report Award 2012

2 20

ore 21.15

**Cesuralab | Photocollective italiano.
Incontro con il collettivo e videoproiezione**

10 19

INCONTRI DI FOTOGRAFIA

21 aprile | Introduzione alla fotografia | 16.00 - 18.00

22 aprile | Introduzione a Lightroom | 16.00 - 18.00

10 21



© Darcy Padilla

Darcy Padilla The Julie Project



La storia epica della vita e della morte di Julie si svolge in un arco di tempo di 18 anni e inizia con un incontro casuale. Questo progetto è il racconto attento dei problemi sociali che pesano sulla società americana.

“Ho incontrato Julie il 28 gennaio 1993. Julie, 19 anni, era nell’atrio dell’Hotel Ambassador a piedi nudi, la cerniera dei pantaloni aperta e un neonato di 8 giorni tra le braccia.

Ha vissuto nel distretto SRO di San Francisco, un quartiere di mense e stanze a basso costo. Viveva con Jack, padre della sua prima figlia Rachael, la persona che le ha trasmesso l’HIV. Mesi dopo lo lasciò per poter smettere di drogarsi.

Il primo ricordo che Julie ha di sua madre è, a sei anni, ubriacarsi con lei e subire poi abusi sessuali dal patrigno. Per 18 anni ho fotografato la complessa storia di Julie, le sue case, l’AIDS, le droghe, le relazioni, la povertà, le nascite, le morti, seguendo Julie dalle strade di San Francisco ai boschi dell’Alaska.”

Visita della mostra con l'autore: domenica 15 aprile ore 11.30

Ex Chiesa dell’Angelo, via Fanfulla 22

Darcy Padilla

Darcy Padilla è una fotogiornalista e fotografa documentaristica che vive a San Francisco, in California. Ha pubblicato su testate internazionali e vinto numerosi premi tra cui il Guggenheim Fellowship, il W. Eugene Smith Memorial Award, l’Alexia Foundation Professional Grant, l’Open Society Institute Individual Fellowship, il Getty Images Grant for Editorial Photography e recentemente il World Press Photo Award nel 2011 e 2012.



© Yuri Kozlyev/NOOR

NOOR Climate Change



Fotografie di Nina Berman, Pep Bonet, Alixandra Fazzina, Jan Grarup, Stanley Greene, Yuri Kozlyev, Kadir van Lohuizen, Jan Lowenstein, Francesco Zizola

Climate Change by NOOR è un progetto pluriennale dedicato al clima, pensato e realizzato dai fotoreporter di NOOR. La prima parte, **Consequences** by NOOR, vuole denunciare i disastrosi effetti dei cambiamenti climatici nel mondo.

I reportage, realizzati nell’autunno 2009, mostrano non tanto cosa potrebbe accadere in futuro, ma quello che già si sta verificando, mettendo così l’accento sulla necessità di intervenire il prima possibile sulle realtà più a rischio.

Nell’autunno 2010 i reporter di NOOR realizzano **Solutions** by NOOR con l’intento di documentare che cosa è possibile fare per contenere l’aumento delle temperature e limitarne gli effetti. I progetti raccontano storie di uomini che, utilizzando risorse alternative ed energie rinnovabili, tentano di mitigare le conseguenze del riscaldamento globale, o semplicemente di far fronte al cambiamento. *Nikon BV ha supportato entrambi i progetti.*

Visita della mostra con l'autore: sabato 14 aprile ore 18.00

Ex Chiesa di San Cristoforo, via Fanfulla 14

NOOR

NOOR è un’agenzia fotografica con sede ad Amsterdam e New York, composta da undici fotografi, di diversa nazionalità, tra i più esperti e accreditati oggi nel mondo. I reportage prodotti da NOOR, su temi di attualità e cultura, si distinguono per innovazione, originalità visiva e attualità. Le sue immagini compaiono sulle più importanti riviste del mondo, sono pubblicate in libri fotografici, esposte in gallerie e collezionate da musei.



©Ahmed Hussein/ Metrography/Parallelozero

Metrography Iraq, oltre la notizia



Fotografie di Kamaran Najm, Ahmed al-Husseini, Aram Essa, Alaa al-Marjani, Safin Hamed, Ari Jalal, Hassan Maash, Sartep Osman, Ari Mohammad, Ali Arkady, Beseran Tofiq, Pazhar Mohammed, Rawsht Twana, Hama Sur.

Il Festival, dall'edizione 2012, intende dare un supporto alla fotografia, commissionando un progetto a un'agenzia locale, per offrire uno sguardo profondo su paesi emergenti. "Negli ultimi 30 anni l'Iraq è stato costantemente al centro dell'attenzione mediatica mondiale. Ma cosa sappiamo realmente di questo paese? L'iconografia irachena rappresenta l'archetipo di un giornalismo capace di raccontare spesso solo i fatti e non le storie. Metrography invece, che ParalleloZero rappresenta in esclusiva per l'Italia, è la prima agenzia fotografica irachena che tenta di approfondire le storie di un paese in continua trasformazione, che vive al di là delle singole news. La loro ricerca visiva diventa così una sorta di rivoluzione estetico-culturale, capace di restituirci l'immagine di un Iraq inaspettato, in cui le persone e le storie diventano protagoniste. Un Iraq oltre la notizia." *A cura di Gianmarco Maraviglia*

Visita della mostra con l'autore: sabato 14 aprile ore 10.00
Sede del Gruppo Fotografico Progetto Immagine, via Vistarini 30

Metrography/ParalleloZero

L'agenzia fotogiornalistica **Metrography**, composta da fotografi iracheni, è nata dopo la caduta del regime di Saddam Hussein. La mostra è curata da Gianmarco Maraviglia, direttore di ParalleloZero, agenzia che riunisce oggi alcuni degli sguardi più originali e significativi del fotogiornalismo internazionale.



©Stanley Greene/NOOR

Medici Senza Frontiere Urban Survivors



Un progetto presentato da Medici Senza Frontiere. Fotografie di Pep Bonet, Alixandra Fazzina, Stanley Greene, Jon Lowenstein, Francesco Zizola

Medici Senza Frontiere, la più grande organizzazione medico-umanitaria, e l'agenzia internazionale fotografica NOOR presentano "**Urban Survivors**". Pep Bonet, Alixandra Fazzina, Stanley Greene, Jon Lowenstein e Francesco Zizola, cinque tra i più importanti fotogiornalisti al mondo membri dell'agenzia NOOR, hanno visitato le baraccopoli di Dhaka (Bangladesh), Port-au-Prince (Haiti), Johannesburg (Sud Africa), Karachi (Pakistan) e Nairobi (Kenya) per raccontare le storie di chi ogni giorno lotta per sopravvivere lontano dai riflettori. Negli ultimi secoli si è assistito a un'urbanizzazione della popolazione senza precedenti. Nel 2007, le Nazioni Unite hanno stimato che più del 50% della popolazione mondiale viveva nelle città e non più nei villaggi e nelle campagne. Per il 2030 si prevede che l'80% dell'umanità sarà urbanizzata. Questo progetto ha lo scopo di sensibilizzare l'opinione pubblica su cosa significhi, nel 2011, sopravvivere in baraccopoli che sono vere e proprie bombe a orologeria.

Medici Senza Frontiere

Medici Senza Frontiere è oggi la più grande organizzazione umanitaria indipendente di soccorso medico. Il duplice obiettivo dell'organizzazione è portare soccorso alle popolazioni in pericolo e testimoniare della loro situazione. MSF è presente in oltre 60 paesi, interviene in tutti gli scenari di crisi, senza discriminazione di etnia, religione, ideologia politica. Nel 1999, MSF è stata insignita del Premio Nobel per la Pace.



©Mario Dondero/ Emergency

Emergency Qui Emergency Italia



Un progetto presentato da Emergency. Fotografie di Mario Dondero

La mostra racconta l'attività del Poliambulatorio di Emergency a Palermo attraverso gli scatti realizzati da Mario Dondero.

Medici, infermieri, mediatori culturali e pazienti sono i protagonisti delle fotografie in bianco e nero che, partendo dal contesto cittadino di Palermo, accompagnano il visitatore nell'attività quotidiana del Poliambulatorio.

Il Poliambulatorio di Emergency a Palermo offre assistenza sanitaria gratuita ai migranti (con o senza permesso di soggiorno) e alle persone residenti in stato di bisogno. Sono sempre presenti anche mediatori culturali, che aiutano i pazienti nello svolgimento di pratiche burocratiche legate alla sanità e li seguono qualora necessitino di esami o visite presso le strutture pubbliche.

Il progetto è stato realizzato con la collaborazione della direzione generale dell'Azienda unità sanitaria locale di Palermo, che ha ristrutturato e messo a disposizione i locali per la conduzione delle attività.

Inaugurazione e visita guidata: sabato 14 aprile ore 11.30

Collegio San Francesco, via San Francesco 21.

Emergency

Emergency è un'associazione italiana indipendente e neutrale, nata per offrire cure medico-chirurgiche gratuite e di elevata qualità alle vittime di guerre, mine antiuomo e povertà. Emergency promuove una cultura di pace, solidarietà e rispetto dei diritti umani. L'impegno umanitario di Emergency è possibile grazie al contributo di migliaia di volontari e sostenitori.



© Cesvi/Fondazione Cariplo

Cesvi Me, you and everyone we know



A cura di Chiara Cremaschi e Gaia Giani In collaborazione con Cesvi

Foto e testi di: Mirvjen Bedini, Carol Anne Jimenez Carrasco, Anahì Gendler, Ruth Kong, Nayick Rivero, Yamilee Rivero, Cinzia Heather Villanueva, Maida Ziarati

Anahì, Carol, Cinzia, Maida, Mirvjen, Nayick, Ruth, Yamilee: otto nomi, otto storie di migrazione. Storie uniche e intense. Un viaggio lungo una vita.

La mostra raccoglie questi frammenti e ci restituisce un ritratto prezioso, che è anche una finestra aperta sull'Italia. Dietro ogni scatto, il desiderio dei protagonisti di ricomporre il filo della propria identità e di recuperare i valori del proprio essere uguali e diversi. Israele, Repubblica Dominicana, Ecuador, Perù, Iran e Albania sono i Paesi di provenienza di questi fotografi non professionisti che hanno partecipato a un laboratorio sull'auto-rappresentazione ideato e curato da Chiara Cremaschi e Gaia Giani e promosso da Cesvi. Un percorso arricchito da racconti scritti scavando nella memoria, alla ricerca dell'immagine mancante in grado di ricomporre il puzzle di tutta una vita.

La mostra è realizzata con il sostegno di Fondazione Cariplo.

Inaugurazione mostra: giovedì 12 aprile ore 17.00

Collegio San Francesco, via San Francesco 21.

Cesvi

Cesvi è un'organizzazione umanitaria laica e indipendente che opera in tutto il mondo per affrontare le emergenze e ricostruire la società civile dopo guerre e calamità. Esempi sono gli interventi ad Haiti, in Somalia, Pakistan, Palestina, Congo, Uganda, Afghanistan. La sfida è trasformare il soccorso umanitario in un'occasione per sviluppare progetti che promuovano l'autosviluppo delle comunità locali.



© Giampaolo Musumeci

Fondazione “aiutare i bambini” Mama Bissau



Progetto realizzato dalla Fondazione “aiutare i bambini”
Fotografie di Giampaolo Musumeci, a cura di Sandro Iovine

La mostra “**Mama Bissau**” nasce dagli scatti realizzati da Giampaolo Musumeci in occasione del suo viaggio in Guinea Bissau per la Fondazione “aiutare i bambini” e racconta la lotta quotidiana contro l’AIDS in questo piccolo paese africano, tra i più poveri al mondo. Essere madre in Guinea Bissau significa spesso, purtroppo, combattere quotidianamente contro l’AIDS, a partire dal momento del parto.

Nella capitale Bissau “aiutare i bambini” sostiene il progetto “Latte e pappe” per salvare 900 bambini dall’AIDS. L’obiettivo del progetto è prevenire la trasmissione del virus HIV da madre a figlio prima, durante e dopo il parto, attraverso test HIV, analisi di laboratorio, somministrazione di farmaci come la Nevirapina a mamme e neonati, assistenza nutrizionale in accompagnamento alle cure farmacologiche e assistenza psicologica.

Grazie ai farmaci e all’alimentazione artificiale il rischio che una mamma sieropositiva trasmetta il virus HIV al proprio figlio si riduce dal 20% al 5%.

Inaugurazione mostra: venerdì 13 aprile ore 17.00

Provincia di Lodi, via Fanfulla 14

Fondazione “aiutare i bambini”

La **Fondazione “aiutare i bambini”** interviene in Italia e nel mondo con progetti di accoglienza, assistenza sanitaria, educazione e adozione a distanza, per dare un aiuto concreto ai bambini poveri, ammalati, che hanno subito violenze fisiche o morali. In dodici anni di attività, “aiutare i bambini” ha sostenuto più di 895.000 bambini, finanziando 928 progetti di aiuto in 71 Paesi.



© Marco Baroncini/Corbis

In Cammino con Suor Marcella Waf Jeremie, l’inizio della speranza



Un progetto presentato da Associazione In Cammino con Suor Marcella
Fotografie di Marco Baroncini/Corbis Images

Waf Jeremie, o Waf come viene chiamato dai suoi abitanti, è uno dei quartieri più poveri di Port-au-Prince, dove circa 150.000 persone vivono in condizioni di miseria assoluta, in baracche spesso allagate dalle alluvioni. Il quartiere è sorto più di dieci anni fa su una discarica tra il mare e un fiumicciotto di acqua nera: uno dei primi focolai del colera a Port-au-Prince, nel novembre 2010, è scoppiato proprio qui, per le scarse condizioni igieniche. Waf è una delle zone interdette dalle Nazioni Unite per la sua pericolosità.

Il fotografo Marco Baroncini, a quasi un anno dal terremoto che in quel tragico 12 gennaio 2010 causò più di 300.000 morti, si è recato ad Haiti per cercare di capire a che punto fosse la ricostruzione. Un libro e una mostra, “**Waf Jeremie, l’inizio della Speranza**”, raccontano la realtà che è riuscito a catturare e l’incontro speciale con una missionaria, Suor Marcella, che a Waf Jeremie sta compiendo un piccolo miracolo.

Inaugurazione mostra: venerdì 13 aprile ore 17.00

Provincia di Lodi, via Fanfulla 14

In Cammino con Suor Marcella

L’Associazione **In Cammino con Suor Marcella** è stata creata nell’aprile 2011 e vuole essere un luogo aperto a chiunque voglia conoscere la sua opera nel durissimo contesto di Haiti.

Marco Baroncini si occupa di tematiche sociali e collabora con varie testate internazionali e Ong. Il suo lavoro sui gypsies, “New Porrajmos”, ha partecipato nel 2008 al Festival di Perpignan - Visa pour l’Image.



© Bieke Depoorter / Tendance Floue

Menotrentuno_III - Bieke Depoorter

Forse domani

Fotografie di Bieke Depoorter
a cura di Salvatore Ligios
e Sonia Borsato



Bieke Depoorter è affascinata dagli interni. Li vive e li osserva come se potesse scrutare nel cuore delle persone, come se le stanze che abitiamo potessero rivelare di noi più di quanto noi stessi siamo disposti ad ammettere. È un processo intimo in cui un fotografo deve introdursi con delicatezza, cercando di non alterare fragili architetture emotive che conducono e intrappolano esistenze. Queste stanze cariche di vita pulsano di sogni e delusioni, tensioni ed emozioni, amori e rivalità. *Sonia Borsato*

Bieke Depoorter nata a Kortrijk nel 1986, ha esposto in diversi paesi del mondo. Tra i premi vinti, il "Magnum expression", il "Photo Academy Award", il "Sony World Photography Awards". Nel 2011 si unisce al gruppo Tendance Floue.



© Marin Hock

Menotrentuno_III - Marin Hock

Tristezza altra

Fotografie di Marin Hock
a cura di Salvatore Ligios
e Sonia Borsato



La Devinière è un centro di psicoterapia istituzionale fondato nel 1976 a Charleroi, in Belgio. Quando è stato creato, il centro accoglieva diciannove bambini con vari problemi. Alcuni erano stati abbandonati, altri rifiutati da altri centri e altri ancora erano stati rinchiusi per anni. Sotto la pressione sociale, alcuni di loro hanno fatto ritorno in centri psichiatrici; altri se ne sono andati e vivono una vita più o meno autonoma ma, per la maggior parte, La Devinière è la loro casa.

Marin Hock Si diploma in fotografia all'École Supérieure des Arts de l'Image a Bruxelles. Premiato al concorso Prix SFR Jeunes Talents Photo nel 2011. Nel 2010, premiato alla Photobiennale de Thessalonique.



© João Pina

Menotrentuno_III - João Pina

Bande giovanili

Fotografie di João Pina
a cura di Salvatore Ligios
e Sonia Borsato



Serie di ritratti intimi sulle realtà parallele di Rio de Janeiro in tutta la loro umanità. È raro poter vedere così profondamente all'interno delle favelas: giovani gangster con le pistole condividono un istante spensierato giocando a football o in posa con le loro armi, spavaldi, accanto al loro sacerdote personale. Vediamo le conseguenze terribili di questo stile di vita: l'adrenalina e la paura dei poliziotti mentre si muovono attraverso un quartiere ostile quanto può esserlo l'Afghanistan dei talebani. *J. L. Anderson*

João Pina è nato a Lisbona nel 1980, si è laureato al Centro Internazionale di Fotografia di New York. Ha esposto a New York, Londra, Tokyo, Lisbona e Perpignan. È membro del collettivo Kameraphoto.



© Alberto Maretti

Alberto Maretti

Gyumri il terremoto che continua

Fotografie di
Alberto Maretti
a cura di Sandro Iovine



Gyumri (Armenia occidentale), 1988: 25.000 persone perdono la vita, migliaia di famiglie rimangono senza casa, la maggior parte delle fabbriche viene distrutta e, con esse, l'economia della città. I container abitabili, i domik, non proteggono dal freddo del rigido inverno o dalle estati torride dell'Armenia. In questi ghetti, donne e uomini pieni di dignità continuano a vivere, cercando di ricostruire una propria identità anche attraverso la trasformazione dei domik in qualcosa di simile a una vera casa.

Alberto Maretti Nato nel 1983, ha conseguito master di Reportage e di Linguaggio della Comunicazione Visiva presso l'accademia John Kaverdash di Milano; è attualmente impegnato in progetti fotografici a lungo termine.



© Gerasimos Koilakos

Invision Images



Componenti del photocollective: Gerasimos Koilakos, Giorgio Taraschi, Matt Lutton, Aaron Joel Santos, Francesca Oggiano, Ezequiel Scagnetti, Eugenio Marongiu, Simone Perolari, Giorgos Georgiou, Stuart Matthews

I lavori che il photocollective presenterà nel corso della serata condurranno lo sguardo del pubblico verso il suo paese di provenienza, la Grecia, in un momento storico e politico nel quale il nome di questo paese risuona in continuazione e rimbomba tra i media, riempiendo bocche e voci dai toni catastrofici, allagando giornali e telegiornali. Ma lo sguardo di chi in quella realtà vive non può che andare più a fondo rispetto a chi guarda da fuori. È per questo che il photocollective affronterà, attraverso le sue immagini, l'attualità di un luogo vicino e lo farà con occhio attento e profondo, originale e necessariamente parte di quel mondo che sta documentando. Tra i lavori presentati **"March for dignity"**, un progetto sulle manifestazioni e le rivolte del popolo ad Atene e **"Surviving Athens"**, un lavoro sulle persone più deboli della capitale greca, che cercano di sopravvivere con una costante riduzione del reddito e un aumento dei prezzi dei beni primari.

Foto di Koilakos Gerasimos, Giorgos Georgiou e Valentine Karamanoli.

Invision Images è un'agenzia fotografica fondata nel 2006, con sede ad Atene, in Grecia. L'obiettivo di questa agenzia è quello di promuovere nuove forme di fotogiornalismo e di fotografia documentaria. I progetti fotogiornalistici dei componenti di Invision Images sono stati pubblicati su testate di fama internazionale quali L'Espresso, Internazionale, Courier International, The New Yorker, Le Monde e Newsweek.

Giovedì 12 aprile ore 21.15 Teatro alle Vigne, via Cavour 66



E - il mensile di Emergency



Una serata dedicata alla presentazione della rivista di Emergency, **E-il mensile**. Dalla carta al web documentario: alla ricerca di un modo diverso di raccontare storie. **E-il mensile**, la rivista di Emergency, ad aprire compie un nuovo anno di vita. Reportage, interviste e storie vivono nel classico sfoglio cartaceo e si reinventano in una drammaturgia studiata per la multimedialità on-line. Il fascino di raccontare storie e fornire un contesto dalla carta fino alle produzioni multimediali e il prezioso strumento del web documentario.

La drammaturgia giornalistica si è arricchita negli ultimi anni di un nuovo linguaggio, che coniuga l'esperienza degli sviluppatori informatici con il primordiale bisogno di una comunità di raccontare storie intorno a un fuoco. Nel percorso narrativo viene rivisitata grazie alle infinite possibilità di trama fornite dall'interattività o dall'intreccio di materiali che parlano diversi linguaggi: video, foto, audio, testo. La disciplina del web documentario è, prima di tutto, un esercizio collettivo in cui ogni ingranaggio lavora a sostegno del progetto, garantendo il massimo della qualità di realizzazione.

La serata verrà suddivisa in panel di presentazione viva dei multimedia prodotti da **E-il mensile** intervallati da interventi, discussioni e precisazioni sulla creazione dei singoli lavori. Saranno presenti i giornalisti della redazione insieme ai fotoreporter che hanno collaborato all'impianto iconografico dei multimedia. Verranno inoltre presentati i tre web documentari prodotti negli ultimi anni, che si sono distinti per creatività o sviluppo nei migliori contest internazionali, e un'anteprima del prossimo progetto webdoc: Inside Beijing. L'incontro sarà moderato da Maso Notarianni, condirettore di **E-il mensile**, e Angelo Miotto, caporedattore del sito www.eilmensile.it.

Venerdì 13 aprile ore 21.15 Teatro alle Vigne, via Cavour 66



© Franco Pagetti / VII

Franco Pagetti



Un grande fotoreporter, **Franco Pagetti**, racconterà la propria esperienza e mostrerà le immagini pubblicate in prestigiose riviste internazionali.

Membro dell'agenzia fotografica **VII** dal 2007, ha spesso documentato, nei suoi lavori più recenti, scenari di conflitto: Afghanistan (1997, 1998, 2001, 2009 e 2010), Kosovo (1999), Timor Est (1999), Kashmir (1998, 2000 e 2001), Palestina (2002), Sierra Leone (2001) e Sudan del Sud (1997).

Dal gennaio 2003, tre mesi prima dell'invasione di Baghdad, e sino alla fine del 2008, ha lavorato in Iraq in qualità di corrispondente per Time Magazine. È stato l'unico fotografo italiano presente a Baghdad nel 2003 e uno dei pochi a risiedere permanentemente in Iraq sino al 2008.

Pagetti può vantare numerose collaborazioni con Time Magazine, Newsweek, New York Times, The New Yorker, Stern e Vogue America. I suoi servizi appaiono con regolarità su Le Figaro Magazine, Paris Match, Le Monde, The Times of London, The Independent, Foreign Policy e sul mensile di fotogiornalismo Days Japan. Le situazioni di conflitto offrono a Pagetti l'opportunità di osservare le persone e i gruppi sociali in contesti di enorme costrizione. Molti fotografi di guerra sono in grado di rappresentare il sangue e la fatica propri dei combattimenti, ma ci vuole un occhio davvero speciale – l'occhio di un artista – per scrutare nelle menti e nei cuori delle persone coinvolte nella battaglia, dando così voce alla fragilità della natura umana. Oltre agli scenari di conflitto, **Pagetti** ha effettuato servizi fotogiornalistici in India, Città del Vaticano, Cambogia, Laos, Indonesia, Arabia Saudita; ha realizzato numerose campagne pubblicitarie per conto di importanti aziende italiane e multinazionali. Vive tra Milano e New York.

Sabato 14 aprile ore 21.15 Teatro alle Vigne, via Cavour 66



© Andy Rocchetti / Cesuralab

Cesuralab



Componenti del photocollective: Alessandro Sala, Arianna Arcara, Andy Rocchetti, Luca Santese, Gabriele Micalizzi, Gabriele Stabile

Art Director: Alex Majoli

Titolo Proiezione: Ado

Fotografie di Arianna Arcara, Andy Rocchetti, Luca Santese, Gabriele Micalizzi e Gabriele Stabile. Regia di Luca Baioni.

I fotografi di **Cesuralab** hanno seguito gli eventi più importanti della Primavera Araba nel corso del 2011. I paesi coinvolti in questo clima rivoluzionario sono l'Egitto, la Tunisia e la Libia.

Tutte le foto e i filmati sono stati effettuati prima della caduta del colonnello Gheddafi nell'ottobre 2011. Il film proposto contiene sia fotografie che video: il montaggio e l'audio contribuiscono ad esprimere i sentimenti e le sensazioni dei reporter durante gli scontri, oltre al ruolo dei fotogiornalisti in quel particolare contesto.

Cesuralab è un collettivo di fotografi nato nel maggio 2008, un gruppo indipendente capace di lavorare senza alcun compromesso commerciale.

L'art director è **Alex Majoli**.

"Cesura" in italiano significa "tagliare col passato": il collettivo vuole infatti distaccarsi dall'attuale mercato della fotografia statico e superficiale.

Domenica 15 aprile ore 21.15 Teatro alle Vigne, via Cavour 66



© Donald Weber / VII

Premio Italiano di Fotogiornalismo



Mostra fotografica

Chiostro del museo Paolo Gorini, via Bassi 1

Il **Festival della Fotografia Etica** di Lodi presenta la seconda edizione del World Report Award | Premio Italiano di Fotogiornalismo.

L'ambito del Premio si conferma quello del fotoreportage sociale e documentario: l'uomo, le sue vicende pubbliche e private, le sue piccole e grandi storie.

Attraverso il premio, il Festival vuole dare voce ai fotoreporter che si impegnano in questo particolare ambito della fotografia, che scelgono di raccontare quelle vicende che solitamente non ottengono la visibilità che meriterebbero. In questo senso, il premio di 3.000 Euro (in denaro) vuole essere un supporto a coloro che decidono di portare all'attenzione del pubblico avvenimenti legati all'uomo e che, dedicandosi a queste storie, difficilmente ricevono un adeguato riconoscimento economico.

In questa seconda edizione il World.Report Award ha visto la partecipazione di oltre 300 fotogiornalisti che hanno inviato i loro lavori da diversi paesi nel mondo, confermando e amplificando il successo ottenuto nel 2011.

Il vincitore dell'edizione 2012 è **Donald Weber** con **"Interrogations"**, lavoro che documenta quello che accade in Ucraina e Russia nelle stanze degli interrogatori.

Premiazione e visita guidata con l'autore: domenica 15 aprile ore 18.30
Chiostro del museo Paolo Gorini, via Bassi 1

WORLD.REPORT AWARD
Premio Italiano di Fotogiornalismo

LODI CITTÀ DELLA FOTOGRAFIA

LUDESAN LIFE
STORIE DEL TERRITORIO



Lodi città della fotografia. Il **Gruppo Fotografico Progetto Immagine** si propone, nell'ambito del territorio, come riferimento e luogo di incontro per chi desidera condividere la passione per la fotografia.

Ogni anno il Gruppo organizza corsi di fotografia base e avanzati. Il Gruppo condivide gli spazi dell'associazione per creare un luogo di aggregazione culturale dedicato all'immagine: presso la sede, in via Vistarini 30, ogni venerdì dalle ore 21:30 si organizzano serate aperte a chiunque voglia partecipare, proponendo proiezioni, mostre e dibattiti.

www.gruppoprogettoimmagine.it

Ludesan Life è una rivista on line di fotogiornalismo ideata e realizzata dal Gruppo Fotografico Progetto Immagine e dedicata al territorio della provincia di Lodi. L'idea alla base del progetto è quella di portare alla luce eventi e realtà del territorio attraverso il lavoro del reportage fotografico, nella convinzione che ci sia un grande valore nel dare visibilità alle storie che permettono di conoscere e tenere traccia della realtà sociale dei nostri giorni.

La rivista, liberamente disponibile sul web, avrà cadenza bimestrale.

Ludesan Life è un progetto aperto in continua evoluzione: per informazioni e dettagli contattare l'associazione. www.ludesanlife.it

Inaugurazione mostra: domenica 15 aprile ore 10.30 Piazza del Broletto

In occasione del Festival, il Gruppo Fotografico Progetto Immagine promuove due incontri di formazione fotografica allo scopo di diffondere la cultura dell'immagine. Gli incontri sono aperti a chiunque voglia iniziare ad apprendere le basi dello scatto e della gestione digitale dell'immagine. La partecipazione sarà totalmente gratuita. È necessaria l'iscrizione.

INCONTRI DI FOTOGRAFIA

21 aprile | Introduzione alla fotografia - Docente Aldo Mendichi

16.00 - 18.00 Ridotto Teatro alle Vigne

22 aprile | Introduzione a Lightroom - Docente Alberto Prina

16.00 - 18.00 Ridotto Teatro alle Vigne

Per info e iscrizione: www.festivaldellafotografiaetica.it





Question Without Answers

The World in Pictures by the Photographers of VII

Il libro racconta eventi e storie provenienti da tutto il mondo, passando attraverso gli ultimi due decenni, dalla fine della Guerra fredda fino ad arrivare ai nostri giorni.

Gli avvincenti ritratti ci donano uno sguardo intimo su personaggi pubblici, ma raccontano anche quelle persone le cui storie avevano bisogno di trovare una voce, come le spose bambine in India, Yemen, Afghanistan ed Etiopia.

VII prende il suo nome dal numero dei fotografi fondatori che, nel settembre del 2011, hanno dato vita a questa agenzia collettiva, capace di creare e trasmettere al mondo immagini che hanno definito i primi turbolenti anni del ventunesimo secolo.

Presentazione e book signing: domenica 15 aprile ore 15.00

Biblioteca Laudense, via Solferino 72

Stato d'Italia

Fotografie di Emiliano Mancuso, Curatrice Renata Ferri, Prefazione di Lucia Annunziata, Testi di Laura Eduati, Andrea Milluzzi, Angela Mauro, Davide Vari. Postcard editore. Saranno presenti: Emiliano Mancuso, Renata Ferri, Laura Eduati

"Emiliano Mancuso si è fermato nel suo Paese, per guardare e cercare di capire. E la fotografia può aiutare, lui ne è consapevole. Un viaggio lungo tre anni attraverso l'Italia. Paesaggi struggenti e violati aprono alla visione del territorio, alternano storie di uomini e donne e della loro vulnerabilità. Queste immagini scorrono con un movimento circolare nel tempo presente, dense di citazioni e di riferimenti alla fotografia neorealista italiana." *Dalla postfazione di Renata Ferri*

Emiliano Mancuso Nato a Roma nel 1971, dove ancora vive. Dopo gli studi universitari, inizia a lavorare collaborando con le più importanti testate nazionali e internazionali. Dal 2009 è membro dell'agenzia Contrasto.

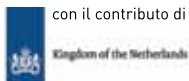
Presentazione e book signing: sabato 14 aprile ore 17.00

Biblioteca Laudense, via Solferino 72



Poppy - Trails of Afghan Heroin

Fotografie di Robert Knoth testi di Antoinette de Jong 2012, Editore Hatje Cantz
Saranno presenti Robert Knoth e Antoinette de Jong



con il contributo di

Kingdom of the Netherlands

Nel 21° secolo, la globalizzazione ha aperto il mondo con conseguenze positive e negative. Mentre tutti noi festeggiamo le virtù e i vantaggi di una società aperta, "Poppy" racconta un'altra storia: la faccia della destabilizzazione globale a causa di molteplici minacce. Guerra, crimine, politica, povertà, corruzione, soldi e diffusione dell'Hiv/Aids sono diventati interdipendenti e relazionati in modi completamente nuovi. I metodi convenzionali per risolvere questi attriti non sono più adeguati.

Robert Knoth pubblica su riviste internazionali e ha ricevuto prestigiosi riconoscimenti tra i quali due World Press Photo. **Antoinette de Jong** è scrittrice, fotografa e giornalista, i suoi lavori sono stati presentati su importanti emittenti radiofoniche e televisive.

Presentazione e book signing: sabato 14 aprile ore 16.00

Biblioteca Laudense, via Solferino 72

Self Publish, Be Happy

Bruno Ceschel

Self Publish, Be Happy (SP,BH) è un'organizzazione internazionale che mira a promuovere, produrre, vendere e studiare i libri fotografici autoprodotti. Il suo fondatore Bruno Ceschel è scrittore, curatore e docente di Fotografia presso il Camberwell College of Arts di Londra; organizza eventi presso The Photographers' Gallery, ICA e Whitechapel Gallery a Londra, FOAM ad Amsterdam, Offprint a Parigi. Evento in collaborazione con MiCamera.

www.selfpublishbehappy.com

Book Point MiCamera

MiCamera è un incubatore di progetti per l'arte specializzato in fotografia. Ospita la libreria con le più prestigiose edizioni italiane e internazionali ed è fulcro di attività culturali, progetti espositivi, incontri con gli autori e laboratori di fotografia.

MiCamera - photography and lens-based arts

via Medardo Rosso 19 | 20159 Milano, www.micamera.com





“San Clemente”, di Raymond Depardon

letto da Sandro Iovine

Realizzato all'inizio degli anni Ottanta da Raymond Depardon, fotografo dell'agenzia Magnum, “San Clemente” non è solo un libro o un documentario sull'istituto di igiene mentale di Venezia, ma rimane a tutt'oggi una delle più belle indagini mai condotte sul mondo della psichiatria.

Il lavoro fotografico di Depardon, inquadrato nel contesto storico e presentato in parallelo a brani del documentario che evidenziano le differenti elaborazioni di linguaggio dettate dal medium, è oggetto della lettura di Sandro Iovine, che rende omaggio a uno dei libri più importanti di sempre sulla psichiatria, il cui accesso è oggi purtroppo limitato al ristretto pubblico dei collezionisti di libri fotografici.

Sandro Iovine

Dirige la rivista Il Fotografo ed è docente di Fotogiornalismo e Comunicazione Visiva. Giornalista e critico fotografico, collabora con radio e quotidiani nazionali. Ha organizzato mostre in Italia e all'estero ed è stato curatore di numerosi libri di fotografia.

Domenica 15 aprile 16.00 - 18.00 Teatro alle Vigne, via Cavour 66

Education



Dal 16 al 20 aprile, gli istituti scolastici che ne faranno richiesta potranno usufruire di visite guidate alle mostre curate dal fotografo Alberto Prina. Le prenotazioni saranno accettate fino a esaurimento dei posti disponibili. Per prenotazioni 338 19 04 666

Workshop



ParalleloZero | 14-15 aprile 2012

Lo sguardo diagonale - Oltre gli stereotipi dell'informazione

Franco Pagetti | 21-22 aprile 2012

Il fotogiornalismo: pratica, editing e postproduzione

Il workshop, di due giorni, tratterà i vari momenti della produzione di un lavoro fotogiornalistico, dalla progettazione alla pratica e dall'editing alla postproduzione.

ISCRIZIONI APERTE!!

Il Festival organizza letture portfolio tenute da fotografi, photoeditor e esperti del settore.

Darcy Padilla – Fotografa

Robert Knoth – Fotografo

Sandro Iovine – Direttore de “Il Fotografo”

Emanuela Mirabelli – Photoeditor di “Marie Claire”

Sara Guerrini – Photoeditor di “D di Repubblica”

Silvano Bicocchi – Direttore Dipartimento Culturale FIAF

Bruno Ceschel – Self Publish, Be Happy

Letture portfolio dedicate all'auto-produzione di un libro fotografico

Incontri di fotografia

Il **Gruppo Fotografico Progetto Immagine** promuove due incontri di formazione fotografica di base per tutti coloro che vogliono avvicinarsi alla cultura dell'immagine.

PARTECIPAZIONE GRATUITA, ISCRIZIONE NECESSARIA!!

21 aprile | Introduzione alla fotografia | 16.00 - 18.00

22 aprile | Introduzione a Lightroom | 16.00 - 18.00

Orari di apertura delle mostre

Dal 12 al 15 aprile 2012

The Julie Project – Climate Change – Iraq, oltre la notizia – Spazio Giovani

Gio 12: 17.00-20.00, Ven 13: 17.00-20.00, Sab 14: 9.30-20.00, Dom 15: 9.30-20.00

Spazio ONG – World.Report Award

Gio 12: 17.00-19.00, Ven 13: 17.00-19.00, Sab 14: 9.30-19.00, Dom 15: 9.30-19.00

Ludesan Life Sab 14: 9.30-19.00, Dom 15: 9.30-19.00

21 - 22 - 25 aprile 2012

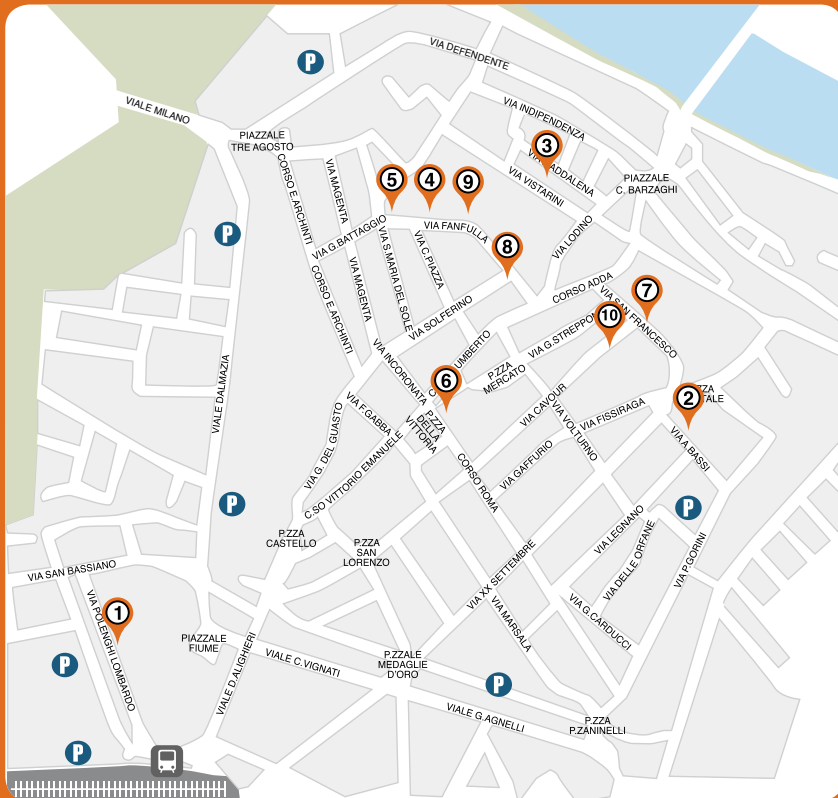
The Julie Project – Climate Change – Iraq, oltre la notizia – Spazio ONG – World.Report Award 9.30 - 19.00

21 aprile: Spazio Giovani 9.00-17.30

Le mostre di **Fondazione “aiutare i bambini”** e **In Cammino con Suor Marcella** rimarranno aperte fino al **20 aprile**, con i seguenti orari: 9.30 - 17.00

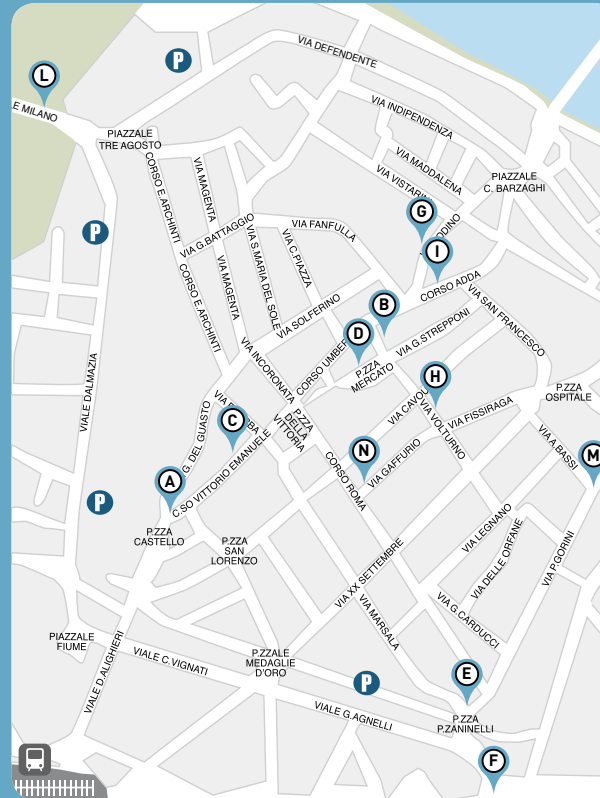


I luoghi del Festival



- 1 Bipielle Arte
via Polenghi Lombardo 13
 - 2 Chiostro del Museo Paolo Gorini
via Bassi 1
 - 3 Gruppo Fotografico Progetto Immagine
via Vistarini 30
 - 4 Ex Chiesa di San Cristoforo
via Fanfulla 14
 - 5 Ex Chiesa dell'Angelo, via Fanfulla 22
 - 6 Piazza del Broletto
 - 7 Collegio San Francesco
via S. Francesco 21
 - 8 Biblioteca Laudense, via Solferino 72
 - 9 Provincia di Lodi, via Fanfulla 14
- Serate del Festival e dibattiti presso:**
- 10 Teatro alle Vigne, via Cavour 66
 - 10 Ridotto del Teatro alle Vigne
via Cavour 66

Fuori Festival



circuito OFF

mostre a cura
dei soci del
Gruppo Fotografico
Progetto Immagine

Fanno parte del
circuito Fuori Festival
i lavori ideati e
realizzati dai soci del
Gruppo Fotografico
Progetto Immagine,
allestiti nei bar e nei
locali della città, in un
percorso alternativo
che vede incrociarsi
in modi sempre nuovi
Lodi e la cultura
dell'immagine.

- A **Choucha** | Al Trentadue Cafè, corso Vittorio Emanuele 76
- B **Blue notes** | Bar 5, via Volturmo 5
- C **Shooting Gran Chic** | Bata, corso Vittorio Emanuele 16
- D **Pròxima estación: Catalunya** | Bonsai Cafè, piazza Mercato 18
- E **Monterosso. 48 ore dopo l'alluvione** | Calicantus Cafè, piazza Zaninelli
- F **Art. 19** | Milano Tatoo Convention | Un giorno sempre | Coffee MOVE, corso Mazzini 64
- G **Beirut** | La Bottega di Iskra, via Lodino 16/18
- H **Karmanta, coraggio birmano** | La Fiaschetteria, via Volturmo 33
- I **Sara** | Libreria Sempribeliberi, corso Adda 23
- L **Patagonia Terra del Fuoco** | Pizzeria Milano, viale Milano 7/9
- M **Ulster: hidden troubles** | Azienda di servizi alla persona Santa Chiara, via Paolo Gorini 48
- N **Plaza de Toros** | Trattoria Gaffurio, via Gaffurio 1

progetto e realizzazione di



con il contributo di



con il contributo di



con il contributo della



sponsor organizzativo



media sponsor



si ringrazia



Teatro Franco Parenti



L'ERBOLARIO

INSEMI!!!

sponsor tecnici



miCamera

Mr Praina
PHOTO



CommonSense



sponsor locali



FIDICOM - A.SVIFIDI - ANTALI Soc. Coop.



CONCORDE
L'OROLOGIO

Don Lugani
The City Art - 1988



DUEAGNELLI



Vivi
arredamenti

FF
F. & F. Impianti di Formello Princesse



Bruni
Progettazione per l'Edilizia

MITAS 190
ASSICURAZIONI



PROSSIMO APPUNTAMENTO:

Festival dei Comportamenti Umani Lodi, 2 - 7 maggio
www.comportamentiumani.org
sei giorni di incontri, spettacoli e laboratori